

Utilizziamo i cookie per migliorare il nostro sito e la vostra esperienza di navigazione. Continuando a navigare sul nostro sito accettate la nostra politica sui cookie. Per saperne di più [ok](#) Powered by cookie-script.com

[EVENTI](#)[FREEPRESS](#)[RADIO](#)[TV](#)[INFOGIUBILEO](#)[ASCOLTA ROMARADIO](#)

Novità | [Tratte low cost](#)

GoGoBus, lo sharing più conveniente



Raggiungere Milano in pullman in compagnia di un gruppo di amici e a prezzi stracciati per assistere al concerto di Mariah Carey o a quello di Adele. È possibile grazie a GoGoBus, il primo servizio europeo di Social Bus Sharing che consente di viaggiare comodamente in autobus per tutta Italia, risparmiando almeno il 30% rispetto alle normali tariffe. Aderire al servizio, nato dall'intuizione di due trentenni, il bergamasco Alessandro Zocca e il veronese Emanuele Gaspari, è facile: basta iscriversi al sito gogo-

bus.it, proporre una tratta di viaggio e una data. E attendere che ci sia l'adesione di almeno 19 persone. Una volta raggiunta la soglia minima di partecipanti, GoGoBus chiede di trasformare la dichiarazione di adesione in pagamento, da effettuare online (in caso di cancellazione non sono previste penali). E, più si è meno si paga, per cui al momento della prenotazione il sistema applica una scontistica automatica a seconda del numero di viaggiatori che può raggiungere anche il 50%. Nel sito c'è una sezione ad hoc per eventi speciali, come con certi, fiere, manifestazioni sportive.

Ma la piattaforma mette a disposizione degli utenti un nuovo servizio che, come spiega Alessandro Zocca "nasce da un'idea semplice. Spesso gli autobus da turismo si trovano a fare dei per-corsi a vuoto. Pensiamo per esempio a un gruppo di amici che parte per un viaggio aereo: l'autobus una volta accompagnati alla partenza deve tornare alla rimessa con il solo autista a bordo. Oppure a un'altra comitiva che fa una gita di più giorni, l'autobus li accompagna nella città e torna indietro vuoto. Ecco, noi abbiamo pensato di ottimizzare questo spreco e di fare in modo che tutte queste tratte a vuoto siano prenotabili sul nostro sito, in tutta Italia.

Un modo per far rientrare l'azienda di trasporto almeno dei costi del pedaggio o della benzina e per promuovere una mobilità più sostenibile". In meno di un anno (i collegamenti per gli eventi speciali sono partiti a maggio 2015), il servizio ha già raggiunto 4mila iscritti. Per il 2016 l'obiettivo è superare quota 20 mila.

Simona Innocenti

In Europa, c'è megabus.com

È nata nel 2003 la nuova generazione di bus low cost che sta conquistando il mercato italiano. Si chiama megabus.com, serve gran parte dell'Europa continentale e oltre 100 destinazioni nel Regno Unito. Per prenotare il viaggio basta collegarsi al sito web e scegliere la città preferita tra i dieci Paesi disponibili: Italia, Belgio, Inghilterra, Germania, Francia, Spagna, Paesi Bassi, Scozia, Irlanda, Galles. In Italia tredici destinazioni, tra cui Milano, Genova, Verona, Napoli.

Prenotare è semplice, il biglietto si compra online a prezzi che partono da 1 euro. Oggi ad esempio, con 9 euro da Roma si va a Milano e con 11 si torna indietro, per un viaggio che dura poco meno di 9 ore e tocca Firenze e Bologna. A bordo, su richiesta, il servizio di assistenza passeggeri con disabilità, wi-fi gratuito, prese elettriche, servizi igienici. A Roma il servizio è attivo già da luglio scorso. Dalla Capitale si può andare a Torino, oltre che a Bologna Firenze e Milano o a Genova e La Spezia passando per Siena

ULTIMA MODIFICA 08 marzo 2016 09:08

PUBBLICAZIONE 08 marzo 2016 08:52

LICENZA Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

PRIMO PIANO

8 marzo

Il piano per difendere utenti e autisti

8 marzo

Ponte dei Congressi "firmata" la prima tappa